

Milano, 28 gennaio 2008

Al Signor Sindaco  
del Comune di Susegana  
Arch. Gianni Montesel  
31058 Susegana (TV)

RACCOMANDATA A.R.

p.c.:

- Ai membri della Commissione comunale impianto stoccaggio gas Collalto

Matteo Bardin  
31030 Colfosco TV

Gianni De Stefani  
31030 Colfosco TV

Giovanni Favaro  
31057 Cendon TV

Vincenzo Picotti  
c/o Dipartimento di Scienze della Terra  
e Geologico-ambientale  
Università degli Studi di Bologna  
40123 Bologna

Carlo Alberto Masoli  
34133 Trieste

Maria Angela Rizzi  
31030 Colfosco TV

- Al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici  
Francesco De Leo  
Comune di Susegana

**OGGETTO: DIMISSIONI DA MEMBRO DELLA COMMISSIONE COMUNALE IMPIANTO STOCCAGGIO GAS  
COLLALTO**

Egregio Signor Sindaco e Colleghi membri della Commissione comunale impianto stoccaggio gas Collalto,

come già ho sostenuto nell'ultima riunione a cui ho partecipato e ribadito nella mia ultima mail ritengo che la Commissione abbia esaurito il suo compito, nel senso che oramai ci troviamo di fronte a opinioni cristallizzate. Debbo dire che sin dall'inizio dei lavori la mia impressione non è

stata quella di trovarmi in un consesso che operasse all'unisono per valutare nel modo migliore la sicurezza del deposito, obiettivo ufficiale della Commissione. Ho avuto piuttosto l'impressione di trovarmi di fronte a due posizioni precostituite: i favorevoli e i contrari all'ampliamento. Insomma più che all'approfondimento delle indagini vi era l'interesse di ricevere supporto alla propria precostituita tesi.

Non è l'humus migliore per far lavorare gli esperti, ho tuttavia ritenuto che con qualche sforzo si potessero comunque fare passi avanti sul tema del miglioramento della sicurezza. In effetti qualcosa si è fatto. Un esempio è stato il monitoraggio sismico con uno studio di fattibilità affidato a un prestigioso istituto di ricerca. Positivo che tutta la commissione fosse d'accordo e che la stessa Edison avesse fatto propria la proposta.

Dal mio punto di vista l'installazione di una rete sismica dedicata è una condizione necessaria ma non sufficiente.

Servono alcune precisazioni.

**Sismicità indotta:** in commissione si è sostenuto che trattasi di fenomeni con magnitudo massima inferiore a 3.

Nel giacimento di Lacq (Francia, Nord Pirenei, verso l'Atlantico) si sono registrati in 10 anni (dal '70 al '80) 800 eventi con magnitudo fino a 4.2. Grasso et al. (BSSA, vol. 80, 1990) dimostrano che si tratta di sismicità indotta.

**Rilevanza della sismicità indotta:** e' stata ritenuta trascurabile dalla quasi totalità della commissione. A seguito di terremoti indotti nei giacimenti del Nord del Paese, l'Olanda ha emanato nel 2003 una legge in cui sono richiesti studi di dettaglio per la quantificazione della pericolosità sismica (Van Eck et al., Engineering Geology, 2006) (Una delle cose che avevo richiesto in commissione).

**Pericolosità naturale:** e' numerosa la letteratura in cui si parla di possibilità di sismi di magnitudo maggiore di 6 nella zona. Per alcuni la zona sismogenetica è proprio la 'faglia del Montello' (per non tediare non riporto gli estremi bibliografici: sono disponibile a inviarli a chi me lo richiedesse).

**Rischi da pericolosità naturale:** se non ho capito male l'opinione prevalente (ma nelle questioni scientifiche l'attendibilità non si stabilisce 'a maggioranza') era che l'impianto fosse assolutamente sicuro rispetto alla sismicità. Non ho elementi per dubitarne. In California vi è una sismicità altrettanto (e anche più) elevata. Devo dedurre che, purtroppo per loro, non sono altrettanto bravi nella progettazione e nell'impiantistica, se è vero che la stessa SoCalGas, a proposito del suo impianto PDR gas storage situato vicino a Santa Monica, ammette che i terremoti possono causare gravi danni strutturali agli impianti. La documentazione si trova facilmente in rete (comunque anche qui su richiesta posso inviarvi gli estremi). Sempre a proposito di questo impianto raccomando la lettura del '*Case 00-05-010 - Rita Boppna vs. Southern California Gas Company. Decision before the public utilities commission of the state of California*'. In pratica si tratta della decisione dello Stato della California in risposta a una istanza presentata da residenti contro la SoCalGas per il citato impianto.

Di fronte a queste evidenze e a ulteriori pareri che ho informalmente richiesto a esperti internazionali, avevo indicato altre esigenze che ben conoscete e, infine, ritenevo indispensabile un incontro-confronto con l'apposita Commissione dell'UNMIG.

Per 2 motivi:

1) capire su quali basi e documenti avesse valutato la rilevanza della sismicità (il fatto che in una zona con possibilità di terremoti tipo quello del Friuli 1976, come acclarato nelle riunioni della nostra commissione e soprattutto testimoniato da letteratura di autori non parte in causa, non fosse stato imposto di installare una rete di monitoraggio sismico, mi ha sollevato non pochi interrogativi).

2) sarebbe stato ridicolo trovarsi alla fine con due commissioni con pareri diversi sulla sicurezza. Anzi sarebbe stato poco corretto sia nei confronti dei cittadini di Susegana, sia nei confronti di Edison. Devo a questo proposito riconoscere che, nei vari incontri, Edison ha mostrato serietà e senso di responsabilità, giudizio che non può essere inficiato da alcuni inevitabili diverbi.

Forse ho commesso l'errore di non dimettermi prima (vedi il verbale N. 2 – riunione della commissione del 25 gennaio 2007).

Vi è una differenza di fondo tra me e gli altri membri della commissione. Il Rischio sismico è la mia attività da trent'anni. Non discuto della preparazione scientifica, altri membri della commissione ne

possono sapere più di me. Ma gli altri possono sempre dire: non è proprio il mio mestiere, ho fatto del mio meglio.

Per me è la professione e ricordo che in tema di rischio sismico non vale la regola "siccome non posso dimostrare con sicurezza che il rischio esiste, allora lo considero trascurabile". Insomma, alla luce delle osservazioni fatte e della mancata risposta alle suddette richieste non mi posso permettere il lusso di dare l'assenso all'ampliamento della capacità dell'impianto. Ritengo che questa mia posizione sia ormai troppo lontana dal "pensiero dominante" nella commissione quindi di non essere più in grado di formulare proposte che possano avere una vaga possibilità di essere accettate: in breve, sarei solo di impiccio.

Pertanto rassegno le dimissioni dalla Commissione.

Ringrazio il Sindaco Gianni Montesel per la cortesia che ha sempre avuto nei miei confronti anche nei momenti "più caldi". So che non sarà particolarmente felice di questa mia presa di posizione (che peraltro gli avevo già in parte annunciato telefonicamente prima dell'ultima riunione della commissione).

Pazienza, il mio dovere era solo di esprimere un parere sulla base delle mie competenze nell'interesse della sicurezza dei cittadini di Susegana.

Un saluto e l'augurio di buon lavoro ai membri della commissione.

Cordiali saluti,

Prof. Alberto Marcellini